



Rassegna Stampa

sabato 14 giugno 2025

Rassegna Stampa

14-06-2025

FITET

| | | | | |
|-------------------------|------------|----|--|----|
| GAZZETTA DI MANTOVA | 14/06/2025 | 46 | Mutti, un campione per il vivaio Brunetti <i>Redazione</i> | 3 |
| NAZIONE MASSA E CARRARA | 14/06/2025 | 70 | Arianna Ussi irresistibile Si arrende solo in finale nella "Giornata Rosa" <i>Redazione</i> | 4 |
| NUOVA SARDEGNA | 14/06/2025 | 44 | Persone con disabilità oggi un evento dei club <i>Redazione</i> | 5 |
| PICCOLO | 14/06/2025 | 44 | L'ottavotitolo italiano di Parenzan <i>Emanuele Deste</i> | 6 |
| VALLÉE NOTIZIE | 14/06/2025 | 49 | La Giornata Nazionale dello Sport a Gressan con il "Trofeo McLion" <i>Redazione</i> | 7 |
| VOCE DEL POPOLO | 14/06/2025 | 8 | Due colpi e due giogade <i>Redazione</i> | 8 |
| VOCE DI MANTOVA | 14/06/2025 | 36 | Leonardo Mutti ed Emanuele Leto nello staff tecnico della Brunetti <i>Redazione</i> | 10 |

FITET

7 articoli

- Mutti, un campione per il vivaio Brunetti
- Arianna Ussi irresistibile Si arrende solo in finale nella "Giornata Rosa"
- Persone con disabilità oggi un evento dei club
- L'ottavotitolo italiano di Parenzan
- La Giornata Nazionale dello Sport a Gressan con il "Trofeo McLion"
- Due colpi e due giogade
- Leonardo Mutti ed Emanuele Leto nello staff tecnico della Brunetti

Mutti, un campione per il vivaio Brunetti

• La bandiera azzurra tecnico a Castel Goffredo: «L'infortunio mi ha bloccato Colgo l'occasione con gioia»

DAVIDE CASAROTTO CASTEL GOFFREDO Da un imprevisto, la nascita di una nuova opportunità. Il mantovano **Leonardo Mutti**, bandiera del tennis tavolo azzurro, è stato ufficialmente nominato tecnico del settore giovanile della Brunetti Castel Goffredo, il club che lo ha lanciato da atleta. Un'occasione che **Mutti** ha deciso di cogliere al volo, visto che arriva in un momento in cui, a causa di un serio infortunio alla spalla, ha dovuto forzatamente interrompere il suo percorso da giocatore.

Le motivazioni
 «Sì, servirà del tempo per capire bene l'entità di questo guaio fisico che mi tiene fermo ormai da un anno e soprattutto quali sarebbero poi i tempi e le modalità del recupero – spiega **Mutti**, cinque volte campione italiano di tennis tavolo tra singolare e doppio, con due allori europei giovanili e tanti scudetti conquistati a livello di club – così ho colto la palla al balzo per dare il là a questo percorso parallelo di allenatore. Mi è sempre piaciuto lavorare con i giovani e sono contento di poterlo fare qui a Castel Goffredo, dove io stesso ho impugnato per la prima volta la racchetta e dove, anche militando in altre squadre,

mi sono sempre allenato. Se poi riuscissi a risolvere la mia situazione fisica e capisci che, anche mentalmente, posso tornare a competere ad alti livelli riprenderei a giocare. Altrimenti mi concentrerò esclusivamente sull'obiettivo di far arrivare in alto i giovani del vivaio, strutturando un percorso che porterà i più talentuosi fino all'esordio in prima squadra». A fianco di **Mutti** ci sarà anche un altro tecnico fresco di nomina, Emanuele Leto: cresciuto nel centro federale di Terni come atleta, ha militato in diversi club italiani e ora, al PalaMazzi, si sdoppierà nel ruolo sia di tecnico che di giocatore nel team di C.



Nuovi tecnici Leonardo Mutti (a destra) ed Emanuele Leto



Peso: 20%

Arianna Ussi irresistibile Si arrende solo in finale nella "Giornata Rosa"

Grande prestazione e secondo posto per Arianna Ussi (**nella foto**), l'atleta dell'Apuania Tennistavolo che a Cascina, ha partecipato alla "Giornata Rosa", un torneo al femminile per 2^a, 3^a, 4^a e 5^a Categoria. Accompagnata dal tecnico Massimo Petriccioli, la promettente Ussi ha gareggiato per la 5^a Categoria dove si è distinta, pur partendo come testa di serie numero 8 a fronte di 16 partecipanti. Tra la sorpresa generale, Arianna arriva in finale con un percorso fantastico: nel girone preliminare (com-

posto da 4 atlete) la Ussi batte Claudia Mattiuzzi 3-0 e Irene Peruzzi per 3-0, mentre è sconfitta 1-3 da Victoria Grulliero, testa di serie numero due, non senza lottare. Con due vittorie e una sconfitta, si classifica al secondo posto e conquista il diritto ad entrare nel tabellone finale.

Qui, nel primo turno, batte la testa di serie numero uno Sara Ceccherini per 3-1, in semifinale ha la meglio su Zhan Xin Xin per 3-0,

prima di arrendersi in finale a Victoria Grulliero per 0-3. Successivamente, nella gara di Quarta categoria, Arianna si presenta come numero 10 del ranking su 14 iscritte, riesce nell'impresa di arrivare seconda nel girone preliminare, arrendendosi solo per 2-3 alla forte Ginevra Ruggeri e successivamente è sconfitta nei quarti di finale dalla testa di serie numero 2 Sara Ceccherini per 1-3. Contenta la Ussi: «Era molto tempo che non disputavo tornei e non mi aspettavo di giocare così».

ma.mu.



Peso:14%

Tennistavolo Persone con disabilità oggi un evento dei club

È in programma oggi dalle 10 alle 12 nella palestra della scuola media di viale Cossiga a Sassari la Giornata sportiva delle persone con disabilità, organizzata da Tennistavolo Sassari e Libertas Monterosso. Permetterà a persone di qualsiasi età di provare a cimentarsi con i campioni del Tt Sassari. Ci saranno i tecnici delle squadre dei campionati di Serie A paralimpica.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Ge.Na e "Il sorriso" di Ittiri e patrocinata da Comune di Sassari, Biblioteca Popolare dello Sport, Endas e Panathlon. I progetti relativi sono finanziati da Fondazione di Sardegna.



Maria Paola Tolu
campionessa paralimpica



Peso:5%

L'ottavo titolo italiano di Parenzan

Ennesimo trionfo per il pongista triestino: «Orgoglioso di essermi confermato ai vertici nazionali»

Emanuele Deste / TRIESTE
 Idee chiare, fiducia in sé stessi e perseveranza: sono tre elementi che hanno accompagnato la carriera di Matteo Parenzan fin dagli esordi con la casacca dell'Asd Kras di Sgonico e che negli ultimi mesi, dopo l'indimenticabile cavalcata d'oro alle Paralimpiadi 2024, si sono consolidati e arricchiti di ulteriori esperienze estep di maturità.

L'estate è iniziata e il portacolori del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (Gspd) e numero due del ranking mondiale della classe 6 del tennis tavolo paralimpico ha tracciato un primo bilancio di quest'annata, guardandosi alle spalle e allo stesso tempo mirando gli occhi già verso i prossimi

obiettivi. Ammaggio il campione triestino ha giocato a Lasko in cui è arrivato all'atto conclusivo cedendo però il passo al danese Peter Rosenmeier.

«Sembra banale dirlo – racconta Matteo – ma quel torneo perso nella finalissima mi ha insegnato tanto e soprattutto confermato che a ogni competizione io “posso vincere ma non devo vincere a tutti i costi” perché il livello è alto e ogni evento può nascondere delle insidie complicate da affrontare. Rispetto al danese so che devo ancora crescere nel sopperire a stanchezza e tensione rimanendo in partita sempre».

Dopo la trasferta slovena il ventiduenne, nato e cresciuto a Opicina, si è rituffato nella consueta routine tra allenamenti intensi e studio per dare gli esami stagio-

nali all'Università: «Stiamo lavorando bene e, rispetto ad altre annate, sto subendo meno l'arrivo del grande caldo. Oltre alla fatica in palestra c'è anche la fatica sul tavolo da studio perché sono iscritto alla Facoltà di Scienze Politiche e dell'Amministrazione all'Università degli Studi di Trieste. Non posso fare a meno di martellare anche sul lato studio per raggiungere l'obiettivo prefissato: la laurea».

E le ultime settimane hanno regalato a Matteo un'altra grande soddisfazione, ovvero l'ottavo titolo italiano consecutivo, vinto a Terni, luogo di culto del tennis tavolo del Belpaese: «Sono orgoglioso di essere riuscito a confermarmi e di aver consolidato il mio ruolo di punta di diamante del nostro movimento, esempio di costanza e professionalità per i giovani giocatori,

normodotati e paralimpici».

L'estate è anche sinonimo di vacanze e il vincitore a soli 21 anni del “Grande Slam” (Mondiali-Europei-Paralimpiadi) ne farà una un pò particolare se si può chiamare vacanza: «Dal 7 al 9 luglio giocherò a Las Vegas il celebre torneo a inviti dove si affronteranno i migliori otto giocatori del mondo. Un torneo dove vivrò e studierò da vicino i più forti per conoscerli sempre meglio e cercare di sconfiggerli sia lì sia nel prossimo futuro, con il torneo di Parigi a fine ottobre e gli Europei di novembre in programma in Svezia che si avvicinano». —



Matteo Parenzan durante la finale paralimpica vinta a Parigi lo scorso anno



Peso: 38%

La manifestazione organizzata dal CONI oggi, sabato 14 **La Giornata Nazionale dello Sport a Gressan con il “Trofeo McLion”**

AOSTA (btb) Da qualche anno a questa parte la prima domenica di giugno, in contemporanea in tutta Italia, si tiene “La Giornata Nazionale dello Sport”, manifestazione istituita nel 2003 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Però per il 2025, a seguito della richiesta della Santa Sede di abbinare la manifestazione al Giubileo degli Sportivi, l'appuntamento è previsto per oggi e domani, sabato 14 e domenica 15 giugno.

In Valle d'Aosta, considerato che nell'intera plaine di Aosta è in corso di svolgimento il “Trofeo McLion”, evento calcistico per under 14 che raccoglierà più di 3.000 persone, il CONI regionale ha deciso di approfittare dell'occasione e di organizzare “La Giornata Nazionale dello Sport” in collaborazione con il Comité Sportif de la Vallée d'Aoste, utilizzando una zona riservata dell'area verde di Gressan.

Quindi, oggi - sabato 14 - alle 15 sono previsti i saluti istituzionali da parte del presidente del Coni Valle d'Aosta Jean Dondeynaz, del presidente della Regione Renzo Testolin, degli assessori regionali alla Sanità Carlo Marzi e al Turismo e Sport Giulio Grosjacques. La cerimonia di Gressan viene anche trasmessa in diretta a piazza del Popolo a Roma, sede de “La Giornata Nazionale dello Sport”.

Gli stand di società e federazioni sportive valdostane sono disponibili nell'area verde di Gressan per tutta la giornata di sabato 14 e fino alla mattina di domenica 15. Le attività presenti sono pallacanestro, pallavolo, pesistica, pattinaggio artistico, tennistavolo, turismo equestre, karate, hockey, danza sportiva e sport tradizionali, con fiolet, rebatta e tsan.



Peso:9%

DUE COLPI E DUE GIOGADE

"Non gaverio mai deto che a 50 ani sario incomincià a vegnir in Comunità a divertirme. No steme capir mal, no xe che le altre volte vegnivo contro voja con una pistola puntata ala tempia, ma questo xe tuto un'altra roba", è con queste parole che uno dei partecipanti ha descritto la serata di giovedì scorso nel Salone delle Feste di Palazzo Modello a Fiume. Il ping-pong in Ci è diventato ormai un appuntamento tradizionale, che si svolge una volta al mese, di regola il secondo giovedì. A giocare a tennistavolo ci sono sempre una trentina di persone, con altri vari ragazzi che passano di qua per fare una partita a carte, briscola o Uno, o anche semplicemente per prendersi una bibita. C'è anche un'interessante eterogeneità generazionale, con i più giovani che sono i ragazzi che frequentano gli ultimi anni della SMSI

e i più anziani che arrivano tranquillamente ai 60 anni d'età. Il ping-pong dopotutto richiede molta più tecnica rispetto alla preparazione atletica e per questo è adatto a tutte le età. Inoltre, non bisogna per forza giocare tutte le partite come alla finale del Campionato del mondo, si può anche soltanto palleggiare, chiacchierando. Decisamente una scommessa vinta da Moreno Vrancich, che nell'autunno scorso ha lanciato il progetto.



SERVIZIO DI
IVOR
HRELJANOVIC



Peso: 100%



Peso:100%

TENNIS TAVOLO

Leonardo Mutti ed Emanuele Leto nello staff tecnico della Brunetti

CASTEL GOFFREDO Lo staff tecnico della Brunetti si arricchisce di due nuovi elementi: **Leonardo Mutti** ed **Emanuele Leto**. Per il primo è un ritorno a casa: a Castel Goffredo Leo, mantovano doc, è cresciuto e ha fatto il salto di qualità da giocatore. E' stato campione europeo juniores e ha militato nei migliori club italiani, oltre ad aver maturato esperienze all'estero. Fermo da tempo per infortunio, l'atleta dell'Aeronautica - tra l'altro l'anno scorso era alla Bagnolese, ma non ha mai po-

tuto essere a disposizione - in attesa di risolvere i suoi problemi fisici, torna con grande entusiasmo a Castel Goffredo come allenatore per i più giovani e sarà parte dello staff "capitanato" da **Alfonso Laghezza**. Con lui Emanuele Leto: ha fatto parte della Federazione e ha sempre sognato di collaborare in una palestra di alto livello come quella della Brunetti. Ora è qui e sarà uno degli allenatori, come **Mutti**, sia per i piccoli sia per i grandi. In più giocherà nel team di C1: la sua esperienza sarà impor-

tante per far crescere i giovani castellani, che potranno scendere in campo con serenità, avendo le spalle coperte da Leto. Entrambi sono già al lavoro al PalaMazzi. «Due nuovi innesti - spiega il gm **Franco Sciannimanico** - con i quali avremo grandi soddisfazioni». (c)



Emanuele Leto e Leo Mutti



Peso: 9%